

Sharm – Esercizi Mentali – Casa Rifugio – Tredicesimo Giorno “Voglio Amare il Dolore di Chi Amo, anche se non mi Ama? ...”



Per quanto possa Essere Impossibile e Incredibile, questo stato certifica la fine del proprio Disagio, che è sempre causato da un Amore non corrisposto o da una Azione che non ha generato il risultato sperato! Chi Ama al di là di quello che ha subito, diviene capace di Amare al di là di quel che si è ricevuto e questo fa, della persona che riesce ad Amare e Credere nonostante, una Persona Guarita!

La forza nella nostra Umanità, si misura nella capacità di non lasciarsi modificare da ciò che ci accade intorno ... la Forza sta nell'Immutabilità dell'Essere che Rimane se stesso non condizionabile dagli atteggiamenti esterni ... Pensiamo alla Libertà che è comunque una manifestazione della non mutabilità nei confronti degli eventi! Io sono e rimango me stesso se quel che accade non mi costringe a modificare quel che io sono!

Questa è l'Azione sofisticata che il male usa nei confronti nostri, ma lo ha fatto anche nei confronti di Dio! Infatti, la famosa Via Crucis, è il tentativo che il male ordisce contro Dio per costringere Gesù a cedere e a ribellarsi alla condizione vissuta, con l'unico scopo di fargli perdere la propria Immutabilità nell'Amare Comunque. Se Gesù avesse reagito nei confronti del male che riceveva, avrebbe perduto la Natura stessa dell'Amore e della Sua Stessa Identità che è l'Amore!

Gesù, non cedendo alle seduzioni e tentazioni del male, Ama Comunque ogni male che gli viene inflitto e **“Mantenendo inalterata la Sua Natura in ogni Condizione: a morire non sarà Lui ma la morte che vuole ucciderlo!”** E l'Amore non essendo stato sconfitto ha la Libertà di Rigenerare il Corpo di Cristo e Consegnarlo alla Storia come Principio di Vittoria su ogni male Vittoria e Potenza, attraverso la quale Gesù ancor oggi, manifesta la Sua Gloria in qualsiasi circostanza negativa e di disagio che gli presentiamo e affidiamo, nel renderla splendente della Luce Primordiale che era stata scritta nella Genesi a ciascuno assegnata.

Riuscire ad Amare Colui/Colei/Coloro che hanno contribuito a generare in Te il disagio esistenziale, significa certificare a noi stessi, non solo la Guarigione completa del Disagio subito, ma addirittura certifichiamo a noi stessi che il male non ha più presa su di noi, perché ogni cosa che loro possono organizzare contro di noi, verrebbe annullata dall'Amore che in me, cresciuto, esprime tutta la potenzialità dell'Amore, che Cristo Gesù ha dato ad ogni credente in Lui. Far Crescere in noi il Suo Amore significa crescere nella Sua Immortalità e la morte non riuscirà ad uccidere quel nostro voler Amare tutto e tutti nonostante Tutto!

In pratica, l'Amore che ha vinto in me ogni resistenza, l'Amore che mi ha Guarito e Alimentato la Stima nella mia Identità, è lo stesso Amore che posso, per Grazia, elargire a Tutti, perché in Tutti l'Amore del Risorto li porti ad Accogliere Dio, la Sua Grazia e Potenza.

Chi ha Ricevuto Amore diviene Colui/lei che, Amando, si fa prossimo al dolore di ciascuno, Donando agli Altri la stessa Speranza e Certezza che Egli ha vissuto, nell'Essere stato Accolto. Quindi, **“L'Amore si fa Missionario due volte, prima Guarisce e Accoglie me e poi attraverso me Guarisce il Disagio degli Altri ...”** Così cresce e si moltiplica l'estensione e l'espansione del Regno di Dio su tutta la Terra ... Missione Universale a cui è chiamata ogni Creatura che abbia fatto Esperienza di Dio.

Sharm – Geni Caratteriali
Centro di Spiritualità – Tredicesimo Giorno
“Essere Umili nella Verità ...”



Per comprendere il Valore dell'Umiltà, occorre comprendere quali sono gli estremi del comportamento umano rispetto all'Umiltà che, è la Verità di quel siamo, né più né meno ...

Quando noi ci riteniamo meno di quello che siamo, innanzitutto non onoriamo la Verità delle cose, e non diamo Gloria a tutte quelle condizioni che hanno reso possibile quel che in noi è nato e cresciuto ... Quindi Chi si ritiene meno di quel che è, non dà Gloria alla Grazia che Dio gli ha donato, perché lui fosse quel che è divenuto. Poi di fatto è un'auto invalidazione rispetto alle possibilità che egli ha ... E che dire del peccato di omissione nei confronti dei benefici che ciascuno di noi può procurare nell'Esercizio di ciò che si è in favore degli altri? ... Quindi a noi non è dato di sotterrare il talento ricevuto come se noi non lo avessimo, sarebbe una mancanza contro la Carità!

Quando invece ci riteniamo superiori a quel che in Realtà siamo, stiamo costruendo un falso che si rivelerà tale alla prima occasione, perché tu non ti puoi inventare d'essere capace, perché quando la vita ti mette nella condizione di affrontare il negativo o sei capace di farne fronte con la Grazia o sarà la tua presunzione a smascherare la non verità che hai costruito su di te. Cercare d'essere migliori di quel che si è, è molto dispendioso, perché in ogni occasione devi prosciugare tutte le tue energie per cercare di essere quel che hai cercato in ogni modo di mostrare agli altri. Poi diciamo che noi non siamo neanche capaci di costruirci l'immagine che vogliamo rappresentare. Immagine che prendiamo a prestito da modelli sentiti da altri e quindi la nostra falsità finirà per cercare di clonarci a immagine di quella immagine che ci è sembrata positiva e redditizia.

L'Umile è un'altra cosa! Accetta di Essere quel che non è con tutte le problematiche che si trascina dietro, ma al tempo stesso sa quel che è, e si comporta verso tutti per quel che può dare perché è parte di lui. Al di là del Valore della sua Vita lui/lei sono persone Vere! Quel che mostrano corrisponde esattamente a quel che sono nella Realtà.

E sono queste le Persone che Dio Ama di più, al punto da Dare Lui stesso come Riferimento e Cibo per la Crescita ed Evoluzione Esistenziale, sapendo che questi non Ostenteranno quel che diventeranno perché rimarranno nella Verità di quel che sono. E anche l'Azione Testimoniatrice, non produrrà qualcosa di falso che non si sa neanche se si potrà viverlo, ma Essi mostreranno nella Verità quello che realmente sono e che quindi potrà essere Assimilato e Vissuto da Chiunque.

Gli Animatori, non sono dei supermen o superwoman. Sono persone che nella loro Verità hanno visto innestarsi la Vita di Dio che li ha fatti Crescere esponenzialmente nella Verità che Dio dona loro di Essere. Essi infatti divengono la Profezia e il Futuro Vivibile da Chiunque voglia lasciarsi Amare da Dio. E al tempo stesso, gli Animatori, non sono Persone che fuggono dalle proprie responsabilità, in una falsa umiltà, tutti ripiegati nella loro immobilità! Chi ha visto il proprio disagio guarito dall'Amore di Dio, non può più essere una persona falsa, perché la Verità di Dio è in Lui al punto che la propria Vita diviene l'Annuncio Visibile ed Evidente di quello che la Grazia dona di Essere, e questa diviene la Verità che noi Mostriamo e rendiamo evidente a Tutti.

Sharm – Esercizi Mentali – Casa Rifugio – Quattordicesimo Giorno “ Per me o per Tutti con Tutti? ...”



Guarita la mia Condizione, Riscoperta la mia Identità, Recuperata la Stima in quel che posso Essere, Reso Cosciente dei Valori della Vita nella Verità, Rivalutato il Senso, il Fine e le Capacità Operative che mi sono proprie, ho l'ultima scelta da Compire! Vivere Tutto questo per me stesso, o fare di me stesso la Testimonianza possibile al Benessere che può Essere di Tutti!

Sembrirebbe inutile fare questa domanda, in Realtà non è affatto scontato che Chi raggiunge la Determinazione e l'Emancipazione dell'Essere, usi ciò che ha scoperto e alimentato per aiutare Altri a vivere la medesima esperienza! Nell'episodio Evangelico della guarigione dei dieci lebbrosi, uno solo torna a dare Gloria a Dio!

Quanti, tra gli Ospiti della Casa Rifugio diventeranno Animatori della stessa, nel mondo? Inutile porsi la domanda, la cosa importante è che ciascuno si Ritrovi in quel che Lui è come persona, e questa è la motivazione stessa dell'Esistenza della Casa Rifugio, e se poi qualcuno scoprirà d'essere chiamato ad abbracciare la Luce che tutti noi serviamo, ben venga ...

Una cosa è certa! Chi vorrà Vivere questa Vita sarà chiamato a vivere una Comunione speciale con tutti coloro che vorranno servire in questa Opera e Impresa che è Spirituale e Umana! Persone che decidono di fare della loro Riqualficazione Esistenziale la prova provata che il mondo può e potrà Conoscere una modalità di Vita e di Progresso Fondati sul Valore che ogni Uomo e Donna hanno.

Servire nella Casa Rifugio significa scegliere la strada, forse più lunga, ma senz'altro più efficace, per fare di ogni persona, che si lascia Amare da Dio, una Persona capace di esprimere il Valore Primordiale della Creazione, il quale, essendo Unico, non può far altro nel Crescere, che arricchire tutta l'Umanità del Dono che in ciascuno si è fatto Vita.

E' chiaramente una esperienza esaltante, Guidata dall'Azione dello Spirito Santo, che solo Lui è in grado di Compire, nel richiamare qui, da tutti gli angoli remoti della Terra, Chi poi Guarendo e Aderendo alla Grazia, Diventerà Missionario dell'Azione di Dio nella Storia.

Certo possiamo cedere davanti all'Utopia che tutto questo è nella visione umana della Storia ...

Il tuo popolo sarà tutto di giusti, per sempre avranno in possesso la terra, germogli delle piantagioni del Signore, lavoro delle sue mani per mostrare la sua gloria. Il piccolo diventerà un migliaio, il minimo un immenso popolo; io sono il Signore: a suo tempo, farò ciò speditamente. Isaia 60, 21 – 22

Amen Signore! Abita la nostra Casa e il nostro Cuore, fa che Tua Luce faccia di Noi il Segno Visibile della Tua Gloria! Quel che fai a Noi Compilo in Tutti! Amen Signore!

Sharm – Geni Caratteriali
Centro di Spiritualità – Quattordicesimo Giorno
“Essere Testimoni e Profezia ...”



Il Tempo e lo Spazio si rincorrono nella Storia dell’Umanità e tre Elementi ne governano i processi ... ***L’Origine – lo Sviluppo – il Fine.*** Come Umanità, nella nostra Storia, abbiamo una letteratura straordinaria che parla dell’Origine della Vita Umana, del suo naturale Fine nel Compiersi della Storia e nello Sviluppo, che è la condizione intermedia che ha la proprietà di realizzare nel Fine la Volontà espressa nell’Inizio della Creazione.

A noi il Signore, ha Donato una Vocazione che ha il Compito di Realizzare concretamente la possibilità che l’Uomo e l’Umanità hanno, di evolversi nella loro stessa capacità e disposizione ... Quello che noi chiamiamo ***“Il Possibile in Dio!”***.

Quel che diviene discriminante per noi è apprendere, accogliere e divenire quel possibile per Grazia e lo viviamo attraverso la Liturgia Sacramentale, nella quale Dio stesso si fa ***“Crescita Possibile per l’Uomo!”*** ***“Riferimento della sua crescita possibile!”*** Noi possiamo in Lui quel che Lui E’ perché Lui si fa Dono a tutti noi ... e qui sta lo sviluppo della nostra Umanità che nello Spazio Tempo diviene quel che per Grazia può divenire ... senza lontanamente immaginare sino a che punto l’Uomo, la Donna e l’Umanità possano crescere in Dio.

Accendere l’Uomo! L’Immagine diviene davvero eloquente! Noi come Animatori del Centro di Spiritualità, dobbiamo lasciarci accendere dalla Luce che Dio ha predeterminato sin dall’inizio della Fondazione del Mondo e Divenire Testimonianza e Profezia e Parola Compiuta per indicare all’Uomo e all’Umanità, il traguardo a tutti reso possibile dalla Grazia.

Anche perché l’Uomo e l’Umanità hanno bisogno di Guide, di persone che hanno già vissuto questo processo per accompagnare Chiunque nel Cammino ... Possiamo e Dobbiamo vivere questa Esperienza di Vita perché la proposta del nostro Annuncio sia supportato da una Realtà che è già Compiuta e può divenire elemento di confronto credibile rispetto all’Annuncio della possibilità in Dio che è estesa a Chiunque abbia la forza di credere nella Sua Promessa.

E se questo vale per la condizione personale della Crescita Possibile per ogni Uomo e Donna, lo è ancora di più nella dimensione collettiva dell’Esistenza. C’è una Socialità nell’Umanità che deve essere ancora rivelata ... Quello che la Sacra Scrittura chiama Regno di Dio è la condizione della Socialità umana, completamente posta nella dimensione della Grazia.

Il Centro di Spiritualità, che è ormai nato qui a Sharm El Sheikh nel Sinai Egitto, ha lo scopo di propagare, quale realtà di Vita, la Grazia che è in grado di operare in Chiunque. Annuncio che non è fatto solo di Parole, ma di una Evidente Realtà di Grazia che ci ha plasmato l’esistenza al punto da renderla Testimone e Testimonianza, anticipo dello Sviluppo Possibile a partire dalla Accoglienza della Sapienza, Provvidenza e Potenza che ci Forma nella Somiglianza in Cristo Gesù.

In questo possiamo e vogliamo crescere, sapendo che solo la manifestazione dell’azione di Dio in noi, può convincere il mondo sulla bontà di quanto gli andiamo prospettando. Mentre cresce in noi, in modo reale il Pensiero di Dio nella Storia, ci prepariamo a rendere conto a ciascuno, il Frutto di Grazia che la Potenza di Dio mostrerà in noi ... Attimo dopo Attimo, una Goccia di Luce dietro l’Altra e tutto si Compirà sotto gli occhi disattenti dell’Umanità ...



Dedicato a Sharm El Sheikh

Sharm, mio adorato paese, io ti amo...

Io ti amo perché sono una sognatrice, ti amo perché sono una barbona,
ti amo perché sono un artista, ti amo perché sono una poveretta,
ti amo perché amo la poesia, perché...

Perché ti vedo con gli occhi di un innamorata,
perché la mia vita sono i tuoi colori, la tua luce,
perché sono innamorata della semplicità dell'energia
che vive in te, delle bellezze che copri
con le idiozie di chi ti vive male...

Sharm, io ti ringrazio, ti ringrazio
perché hai fatto sbocciare la bambina,
la donna, l'artista, la consapevolezza,
l'indipendenza, il mio star bene con me stessa,
la mia forza la mia fiducia...

Ti amo perché dopo un lungo cammino di sofferenza,
mi hai ridato la vita quando ero ormai morta...

Sharm non é per tutti, Sharm é per i sognatori,
gli umili, soltanto noi possiamo viverti ed amarti...

Un matrimonio dura una vita
quando c'è compatibilità, rispetto, amore...

Io ti ho sposata e non ti lascerò nemmeno dopo la vita,
perché qui voglio restare per sempre...

Fra le tue braccia...

Marina Gamba – Residente a Sharm El Sheikh – Sinai – Egitto